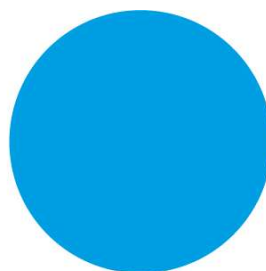




Bilancio al 31 dicembre 2025



IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO AL 31 dicembre 2025

Bilancio riclassificato

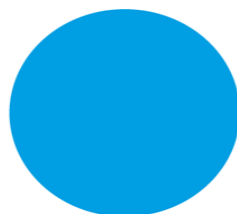
Attivo.....	pag. 1
Passivo.....	pag. 2
Proventi.....	pag. 3
Oneri.....	pag. 4

Nota integrativa

Introduzione e principi generali di redazione.....	pag. 5
Attivo.....	pag.10
Passivo.....	pag.15
Proventi.....	pag.19
Oneri.....	pag.21

Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.27
---	---------------

Relazione della Società di Revisione indipendente Baker Tilly Revisa S.p.A.....	pag.31
--	---------------

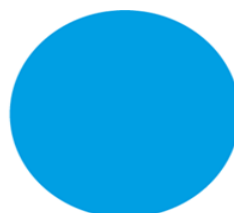


IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO al 31 dicembre 2025

Stato Patrimoniale

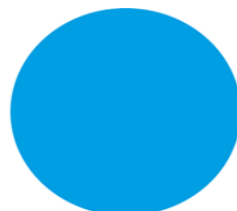
<i>Attivo</i>		31-dic-25	31-dic-24
A)	Crediti v/associati per versamento quote		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali		-
II)	Materiali		
1)	Immobili (Lucullo e Catania)	6.687.356	6.687.356
2)	Immobili in comunione	14.134	14.134
3)	Arredi e attrezzature	585.908	533.071
4)	Automezzi	-	-
	Totale (II)	7.287.398	7.234.561
	Fondi ammortamento	-	1.364.257
	Totale Immobilizzazioni materiali	5.923.141	5.923.141
III)	Finanziarie		
1)	Partecipazioni e titoli	6.031.874	5.900.330
2)	Depositi cauzionali	48.419	55.029
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	6.080.293	5.955.359
	Totale Immobilizzazioni	12.003.434	11.878.500
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	-	-
II)	Crediti		
1)	crediti tesseramento	1.945.558	1.837.423
2)	crediti verso partecipate	5.603.021	4.917.289
3)	crediti verso personale	213.095	172.165
4)	crediti altri contributi	133.871	200.383
5)	crediti verso strutture	20.741	193.552
6)	crediti vari	1.140.242	448.264
	totale crediti	9.056.528	7.769.076
	Fondo svalutazione crediti	-	2.222.498
	Totale (II)	6.834.030	5.496.999
III)	Att. finanz.che non costituiscono immobilizzazioni	65.162	34.920
	Totale (III)	65.162	34.920
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	7.347	11.164
2)	Banca	5.800.116	6.504.217
	Totale (IV)	5.807.463	6.515.381
	Totale Attivo Circolante	12.706.655	12.047.300
D)	RATEI E RISCONTI	146.579	122.450
	TOTALE ATTIVITA'	24.856.668	24.048.250



IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO al 31 dicembre 2025

<i>Passivo</i>		<i>31-dic-25</i>	<i>31-dic-24</i>
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione		7.000.000	7.000.000
1) Fondo di dotazione		7.000.000	7.000.000
II) Riserve		1.329.773	1.150.710
1) Risultato gestionale esercizio in corso		179.063	246.027
2) risultato gestionale da esercizi precedenti		1.150.710	904.683
3) riserve statutarie		-	-
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili		-	-
II) <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>			
	Totale Patrimonio Netto	8.329.773	8.150.710
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		5.369.292	4.927.092
1) Fondo rischi e oneri		5.369.292	4.927.092
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		114.401	181.194
D) DEBITI			
1) Debiti di funzionamento		5.947.064	5.637.954
2) Debiti verso banche a lungo		3.459.198	3.909.050
3) Debiti verso banche a breve		692.604	-
4) Altri debiti		615.596	574.470
	Totale Debiti	10.714.462	10.121.474
E) RATEI E RISCONTI		328.740	667.780
	TOTALE PASSIVITA'	24.856.668	24.048.250

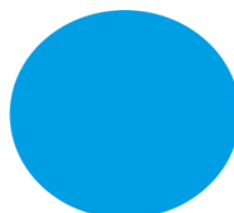


IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO al 31 dicembre 2025

Conto Economico

<i>Proventi</i>		<i>31-dic-25</i>	<i>31-dic-24</i>
1	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1	tesseramento	32.915.835	30.882.539
	Totale 1 - Proventi tipici	32.915.835	30.882.539
2	PROVENTI VARI		
1	da strutture UIL L.300	526.593	518.872
2	da strutture per contributi straordinari	1.514.631	1.320.479
3	proventi naspi	2.133.733	2.152.054
4	coord.to naz.le artigianato	11.359.500	10.911.448
5	diversi	216.622	896.233
	Totale 2 - Proventi vari	15.751.079	15.799.086
3	PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	rimborsi internazionali	18.491	24.492
2	entrate diverse	330.490	212.537
3	finan.ti progetti	174.940	237.328
	Totale 3 - Proventi attività accessorie	523.921	474.357
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1.a	dividendi da partecipate	800.000	650.000
1.b	dividendi da titoli	106.930	52.952
1.c	altri proventi da titoli	533.116	145.120
	totale 4.1	1.440.046	848.072
2.a	interessi attivi	43.681	49.706
	totale 4.2	43.681	49.706
	Totale 4 - Proventi finanziari e patrimoniali	1.483.727	897.778
	TOTALE PROVENTI	50.674.562	48.053.760

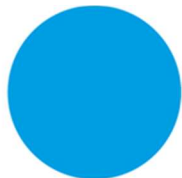


IL SINDACATO DELLE PERSONE

BILANCIO al 31 dicembre 2025

<i>Oneri</i>		<i>31-dic-25</i>	<i>31-dic-24</i>
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
a	Salari e stipendi	5.974.797	5.859.999
b	Oneri sociali	1.503.162	1.468.299
c	Trattamento di fine rapporto	358.180	334.645
d	Altri costi	820.602	855.624
e	contr.straord.rimborsi personale	- 1.665.026 -	1.810.895
1	Totale 1.1 - Spese per il personale	6.991.715	6.707.672
2	Affiliazioni internazionali	512.347	484.509
3	Spese internazionali	96.253	103.465
4	Spese immobiliari	273.930	445.417
5	Spese generali	2.221.109	2.177.888
6	Spese legali e professionali	750.519	509.589
7	Spese mobiliari e attrezzature	144.391	80.719
8	Ammortamenti	52.838	82.940
9	Ristorno quote tess.to	17.888.517	16.393.624
	Totale 1 - Oneri da attività tipiche	28.931.619	26.985.823
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
1	Organizzative promozionali e sindacali	2.397.966	2.339.213
2	Attività ordinaria di promozione	248.898	236.749
	Totale 2 - Oneri promozionali e di raccolta	2.646.864	2.575.962
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	Formazione	364.302	228.720
2	Studi e ricerche	1.227.848	1.259.838
3	Contributi ad organismi diversi	3.502.383	3.878.561
4	Contributi strutture artigianato	10.537.235	9.935.848
5	Contributi strutture territoriali Legge 300	517.200	514.200
6	Contributi straordinari strutture territoriali	74.920	833.430
7	Acc.to fondo rischi e oneri futuri	1.830.000	830.000
8	Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-
9	Abbuoni e arr.ti passivi	40	44
	Totale 3 - Oneri da attività accessorie	18.053.928	17.480.641
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1	Oneri bancari	198.891	204.041
	Totale 4 - Oneri finanziari e patrimoniali	198.891	204.041
5	ALTRI ONERI		
1	Imposte e tasse	664.197	561.266
	Totale 5 - Altri oneri	664.197	561.266
	TOTALE ONERI	50.495.499	47.807.733
	RISULTATO GESTIONALE	179.063	246.027
	Totale a pareggio	50.674.562	48.053.760

Il Tesoriere: Benedetto Attili



Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, del quale la presente Nota Integrativa ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Anche per questo esercizio il bilancio è stato redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis adattato alla tipicità dell'Associazione.

Per quanto compatibili con l'attività istituzionale di Sindacato dei Lavoratori, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

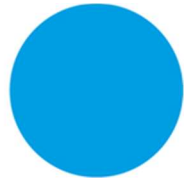
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio, come previsto dall'art. 2423, c. 2, C.C., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “costanza nei criteri di valutazione”; i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;
- I criteri di classificazione e di valutazione delle poste di bilancio sono concordati con la Società di Revisione e con il Collegio dei Revisori.

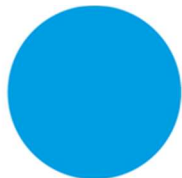
Continuità dell'associazione

L'art. 2423-bis del Codice Civile, al n.1 del primo comma, prevede che la valutazione delle voci di bilancio venga effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità dell'Associazione di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale che nel 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione nonostante il perdurare delle tensioni geopolitiche in Europa orientale e Medio Oriente.

L'organo amministrativo, con riferimento alle prospettive di carattere operativo dell'associazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'associazione servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'Associazione.

Non sono state riscontrate incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità in quanto l'Associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di mantenere:

- un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione;



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

- l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'Associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per il sostenimento delle attività istituzionali e l'acquisizione di beni e servizi secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della citata deroga, il Sindacato si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2025 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

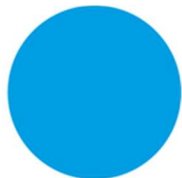
Nel valore degli immobili, oltre a quelli di proprietà esclusiva di Roma, a Via Lucullo 6, e Catania, sono compresi quelli relativi agli altri immobili in comunione con altre sigle sindacali confederali.

Gli immobili non sono stati ammortizzati perché si ritiene che il valore di bilancio sia inferiore a quello di mercato.

Si attesta che il valore di bilancio degli immobili non è superiore a quello di mercato valutato sulla base delle rendite catastali e delle stime OMI dell'Agenzia delle Entrate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. I dividendi distribuiti dalle partecipate concorrono alla formazione del risultato di gestione.



Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che, al termine dell'esercizio, è stato giudicato pari a quello di presumibile valore di realizzo. In bilancio è iscritto un Fondo svalutazione crediti la cui entità garantisce da ogni ragionevole rischio di eventuali perdite, al momento non prevedibili.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 5.807.463, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei corrispondono a costi o ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; i risconti costi sostenuti o proventi incassati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per Rischi e Oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminate.

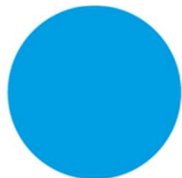
Comprendono anche Fondi accantonati per i prevedibili costi straordinari che si dovranno sostenere nei successivi esercizi.

Il Fondo per eventuali controversie è del tutto adeguato a fronteggiare possibili oneri al momento non prevedibili.

Trattamento di Fine Rapporto

È determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2025, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione,



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

Le quote maturate nel corso dell'esercizio in esame sono state tutte destinate ai Fondi di previdenza complementare.

L'ammontare ancora in azienda si è incrementato solo per effetto della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

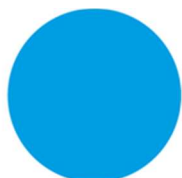
I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione e rappresentano le obbligazioni nei confronti delle strutture e categorie del mondo UIL, di fornitori, finanziatori, erario, enti previdenziali e altri soggetti.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.



NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a € 12.003.434. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di € 124.934.

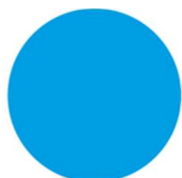
saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazione
12.003.434	11.878.500	124.934

Immobilizzazioni materiali

Il valore di bilancio degli immobili è invariato rispetto al precedente esercizio.

I beni materiali acquisiti nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati. Al netto delle cessioni il complessivo incremento netto, ante ammortamenti, è stato di € 52.837.

Immobilizzazini Mate riali	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazione
Costo	7.287.398	7.234.561	52.837
Fondo Amm.to	- 1.364.257	- 1.311.420	- 52.837
Valore di Bilancio	5.923.141	5.923.141	0



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di € 6.080.293. Risultano composte da partecipazioni, titoli e depositi cauzionali anche relativi a utenze.

Imm.ni finanziarie	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Partecipazioni	4.071.656	4.136.820	- 65.164
Titoli	1.960.218	1.763.510	196.708
Depositi cauzionali	47.060	53.671	- 6.611
Depositi cauzionali utenze	1.358	1.358	-
totale	6.080.293	5.955.359	124.934

Per quanto riguarda i titoli sono stati valutati al prezzo minore tra quello di carico e quello di mercato al 31/12/2025.

La partecipazione nella Arcadia Concilia S.r.l. in liquidazione è riportata al valore simbolico di un euro. Quella nella Lavoro Italiano S.r.l. in liquidazione è stata annullata in quanto la società si è estinta alla fine dell'esercizio 2025.

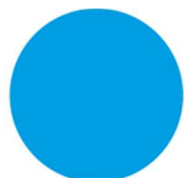
Nel prospetto che segue, sono indicati i valori delle partecipazioni possedute, iscritte in bilancio al costo di acquisizione, e i dati patrimoniali delle partecipate come risultanti dall'ultimo bilancio approvato:

Società	Valori a bilancio				Dati Società		
	quote %	31/12/2024	variazioni	31/12/2025	P.N.	Cap.soc.	bilancio al
Arcadia Immobiliare spa	98%	3.768.145	- 75.363	3.692.782	11.721.373	3.000.000	31/12/2024
Lavoro Italiano srl in liq.ne	100%	1	- 1	0	- 50.519	10.400	31/12/2024
Laborfin srl	100%	248.673	-	248.673	2.350.694	500.000	31/12/2024
CAF Uil spa	100%	120.000	-	120.000	1.952.131	120.000	31/12/2024
Arcadia Concilia spa in liq.ne	100%	1	-	1	- 44.286	10.000	31/12/2024
Enfap Italia srl Impresa sociale	100%	-	10.200	10.200			
totale partecipazioni		4.136.820	- 65.164	4.071.656			

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

- Sottoclasse III – Attività finanziarie non immobilizzate;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a € 12.706.655. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento di € 659.355.

Attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Crediti	9.056.528	7.769.076	1.287.452
Fondo svalutazione crediti	- 2.222.498	- 2.272.077	49.579
Attiv.tà finanziarie non immobilizzate	65.162	34.920	30.242
Disponibilità liquide	5.807.463	6.515.381	- 707.918
totale	12.706.655	12.047.300	659.355

Crediti

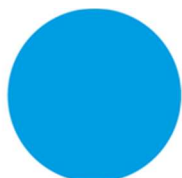
Nel prospetto che segue, sono indicate le consistenze dei saldi dell'esercizio 2025 e di quello precedente e le variazioni intervenute:

Attivo circolante	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Crediti tesseramento	1.945.558	1.837.423	108.135
Crediti verso partecipate	5.603.021	4.917.289	685.732
Crediti verso personale	213.095	172.165	40.930
Crediti contributi straordinari	133.871	200.383	- 66.512
Crediti verso strutture	20.741	193.552	- 172.811
Crediti vari	1.140.242	448.264	691.978
totale crediti	9.056.528	7.769.076	1.287.452
Fondo svalutazione crediti	- 2.222.498	- 2.272.077	49.579
Totale (II)	6.834.030	5.496.999	1.337.031

I crediti per tesseramento, per contributi straordinari e verso strutture sono relativi a importi di competenza del 2025 che verranno incassati nell'esercizio successivo.

I crediti verso partecipate si riferiscono in particolare al residuo finanziamento effettuato negli esercizi precedenti e in parte a crediti maturati nel corso dell'esercizio 2025.

Nel prospetto che segue sono indicati nel dettaglio le variazioni dei crediti verso partecipate intervenute nell'esercizio:



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Società	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Arcadia Immobiliare spa	5.259.744	4.709.744	550.000
Lavoro Italiano srl in liq.ne	-	15.400	- 15.400
Crediti c/CAF UIL spa	197.786	190.374	7.412
Crediti v/Laborfin srl	10.909	1.771	9.138
Enfap Italia srl impresa sociale	50.000	-	50.000
Crediti Enfap Italia srl impresa sociale	84.582	-	84.582
totale crediti verso partecipate	5.603.021	4.917.289	685.732

I crediti verso il personale si riferiscono ai prestiti erogati al personale dipendente che ne ha fatta richiesta ai sensi del vigente Contratto di lavoro.

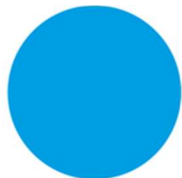
I crediti vari sono composti e si sono movimentati come risulta dal seguente prospetto:

Crediti vari	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Crediti tributari	359.298	6.689	352.609
Crediti previdenziali	564	-	564
Credito bonus facciate	203.175	237.038	- 33.863
Anticipi a fornitori	-	355	- 355
Altri crediti	577.205	204.183	373.022
totale crediti vari	1.140.242	448.264	691.978

Il “Credito Bonus facciate” deriva dalle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero e restauro della facciata esterna del proprio immobile di Via Lucullo 6 a Roma, ed è pari alla detrazione di cui all’articolo 1, commi da 219 a 224, della Legge 27 dicembre 2019, c.d. “Bonus facciate”. In particolare il bonus, sotto forma di detrazione d’imposta, è pari al 60% delle spese sostenute e ammonta a € 338.626. Viene utilizzato direttamente in detrazione e ad oggi residua per € 203.175.

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato, in quanto ampiamente capiente per fronteggiare eventuali insolvenze al momento comunque non previste. In particolare, il credito per finanziamento alle partecipate è ampiamente garantito dal maggior valore della partecipazione rispetto a quello di iscrizione in bilancio. È invece stato utilizzato per coprire perdite su crediti rilevate nel corso del 2025 per € 49.579.

31/12/2024	utilizzo	incremento	31/12/2025
2.272.077	- 49.579	-	2.222.498



D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

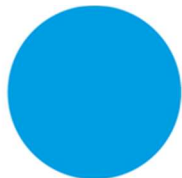
Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2025 e di quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.

Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Cassa	7.347	11.164	- 3.817
Banche	5.800.116	6.504.217	- 704.101
totale	5.807.463	6.515.381	- 707.918

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2025 e quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.

Ratei e Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ratei attivi	17.068	15.899	1.170
Risconti attivi	129.510	106.551	22.959
totale	146.579	122.450	24.129



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni del Patrimonio Netto al 31/12/2025 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

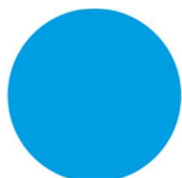
Patrimonio Netto	31/12/2024	destinazione risultato 2024	risultato 2025	31/12/2025
Fondo di dotazione	7.000.000	-	-	7.000.000
Risultato gestionale esercizio in corso	246.027	- 246.027	179.063	179.063
Risultato gestionale da esercizi precedenti	904.683	246.027	-	1.150.710
Totale Patrimonio Netto	8.150.710	-	179.063	8.329.773

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Si sono così movimentati:

Fondi rischi	31/12/2024	utilizzo	accantonamenti	31/12/2025
Fondo prudentiale controversie	1.100.000	- 48.713	-	1.051.287
Fondo manutenzione straordinaria cespiti	751.475	- 751.475	-	0
Fondo Congresso ed eventi	2.200.000	- 560.132	1.800.000	3.439.868
Fondo eventi e manifestazioni straordinarie	550.000	-	-	550.000
Fondo Regionalizzazione	159.000	-	-	159.000
Fondo TFM	166.617	- 27.480	30.000	169.137
Totale Patrimonio netto	4.927.092	- 1.387.800	1.830.000	5.369.292

- il Fondo prudentiale controversie è stato parzialmente utilizzato ed è ancora ritenuto assolutamente sufficiente a coprire ogni potenziale futura controversia;
- il Fondo manutenzione straordinaria cespiti, destinato alla ristrutturazione della sede di Via Lucullo 6 a Roma, è stato interamente utilizzato a copertura del costo dei lavori eseguiti nel 2025;
- il Fondo congressi ed eventi è stato incrementato con un accantonamento di € 1.800.000 in previsione dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il prossimo Congresso. È stato decrementato dei costi già sostenuti;



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

- il Fondo per eventi e manifestazioni straordinarie è rimasto invariato;
- il Fondo per favorire la regionalizzazione delle strutture UIL, creato nel 2021 per € 630.000 è ridotto degli utilizzi pari a € 225.000 dei precedenti esercizi, alla chiusura dell'esercizio ammonta a € 159.000. Non si è movimentato in questo esercizio.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2025 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data. È incrementato delle sole quote di rivalutazione dei fondi accantonati al 31/12/2006 in quanto dal 01/01/2007 le quote di TFR che maturano sono destinate a Fondi di Previdenza complementare o all'INPS.

Nel prospetto che segue sono indicati gli accantonamenti e gli utilizzi e il saldo finale al 31/12/2025:

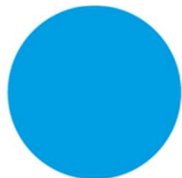
Movimentazioni TFR	in Azienda	c/o INPS	c/o F.di Prev.compl.	Totale
Fondo al 31/12/2024	181.194	83.085	3.084.957	3.349.236
Rivalutazione	3.567	1.905	-	5.472
Imposta sostitutiva	- 606	- 324	-	- 930
Quota TFR anno	-	2.061	354.612	356.673
Anticipazioni TFR	- 69.754	- 1.678	- 277.395	- 348.826
Fondo al 31/12/2025	114.401	85.049	3.162.174	3.361.624

D) DEBITI

I debiti sono variati come risulta dalla seguente tabella nella quale sono indicate le consistenze finali dell'esercizio in esame e di quello precedente:

Debiti	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Debiti di funzionamento	5.947.064	5.637.954	309.110
Debiti v/banche a lungo	3.459.198	3.909.050	- 449.852
Debiti v/banche a breve	692.604	-	692.604
Altri debiti	615.596	574.470	41.126
Totale debiti	10.714.462	10.121.474	592.988

Nei prospetti che seguono si fornisce il dettaglio delle voci che compongono i debiti:



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Debiti di funzionamento	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Verso strutture territoriali	1.129.930	1.187.301	- 57.371
Verso categorie	-	320.000	- 320.000
Per sostegno strutture	2.892.893	2.478.741	414.152
Fornitori	577.284	389.769	187.515
Tributari	257.733	232.432	25.301
Previdenziali	410.485	381.379	29.106
Altri	678.739	648.332	30.407
Totale debiti	5.947.064	5.637.954	309.110

Si evidenzia che l'incremento dei debiti di funzionamento, dovuto all'aumento di quelli verso strutture territoriali e per sostegno strutture, è generato dagli interventi straordinari per il risanamento di strutture territoriali, in particolare di quella della Liguria, che avranno riflessi anche negli esercizi successivi.

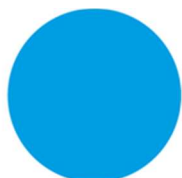
Debiti v/banche a lungo	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Mutuo Unipol	-	67.982	- 67.982
Mutuo Fondiario B.P. di Fondi	3.459.198	3.841.067	- 381.869
Totale debiti	3.459.198	3.909.050	- 449.852

I debiti verso banche a lungo al 31/12/2025, sono relativi esclusivamente al residuo mutuo acceso con la Banca Popolare di Fondi Società Cooperativa per la ristrutturazione della Sede di Roma, Via Lucullo 6. Il mutuo è stato accordato ed erogato nel 2022 per 4,3 milioni di euro.

Nella tabella che segue si forniscono le informazioni relative al suddetto mutuo:

Banca	stipula	scadenza	importo	residuo	tasso	rata
B.P.Fondi	14/06/2022	14/06/2042	4.300.000	3.459.198	variabile	mensile

Il residuo importo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania, per il quale la Società Arcadia Immobiliare S.p.A. ha rilasciato una garanzia a favore della UIL, è stato invece estinto nel corso del 2025.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

I debiti v/banche a breve sono rappresentati da un mutuo chirografario che verrà integralmente restituito nel 2026 e dalla quota scadente nel 2026 del citato mutuo per la ristrutturazione.

Debiti v/banche a breve	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Mutuo chirografario B.P. di Fondi entro esercizio	500.000	-	500.000
Mutuo Fondiario B.P. di Fondi entro esercizio	192.604	-	192.604
Totale debiti	692.604	-	692.604

Il fondo oneri differiti dipendenti rappresenta il debito per ratei permessi e ferie maturati al 31/12/2025 e non corrisposti. Nella tabella che segue sono evidenziate consistenze e variazioni rispetto al precedente esercizio.

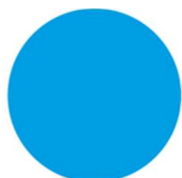
Altri debiti	31/12/2024	variazioni	31/12/2025
Fondo oneri differiti dipendenti	574.082	36.304	610.386
Debiti v/personale dipendente	388	4.822	5.210
Totale debiti	574.470	41.126	615.596

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2025 e quelli dell'esercizio precedente e la variazione intervenuta.

Ratei e risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ratei passivi	6.802		6.802
Risconti passivi	321.937	667.780	- 345.843
totale	328.740	667.780	- 339.040

Nei risconti passivi è compreso l'importo residuo del "Bonus Facciate" che, come indicato dall'OIC, verrà imputato a Conto Economico nel periodo in sarà utilizzata la detrazione fiscale.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento, principale fonte di entrata della Confederazione, raccolti presso la collettività di riferimento. Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività tipiche	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Tesseramento	32.915.835	30.882.539	2.033.296
totale	32.915.835	30.882.539	2.033.296

2) PROVENTI VARI

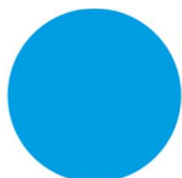
La composizione, la consistenza alla fine dell'esercizio e di quello precedente e le variazioni intervenute emergono dal seguente prospetto:

Proventi vari	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Da strutture UIL L.300	526.593	518.872	7.721
Da strutture per contributi straordinari	1.514.631	1.320.479	194.152
Proventi Naspi	2.133.733	2.152.054	- 18.321
Coordinamento naz.le Artigianato	11.359.500	10.911.448	448.052
Diversi	216.622	896.233	- 679.611
totale	15.751.079	15.799.086	- 48.007

La diminuzione dei proventi diversi è dovuta al fatto che nell'esercizio 2024 erano stati conseguiti dei proventi straordinari ed era stato diminuito il fondo controversie.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Proventi da attività accessorie	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Rimborsi internazionali	18.491	24.492	- 6.001
Entrate diverse	330.490	212.537	117.953
Finanziamenti progetti	174.940	237.328	- 62.388
totale	523.921	474.357	49.564

I contributi straordinari per rimborso personale, che costituiscono il rimborso delle spese relative al Personale UIL distaccato presso terzi, sono stati inseriti in diminuzione dei costi del personale ai fini di una migliore e più realistica rappresentazione sia dei proventi che dei costi.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

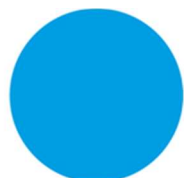
La composizione e le differenze rispetto al precedente esercizio risultano dalla tabella che segue:

Proventi finanz.e patrimon.li	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Dividendi da partecipate	800.000	650.000	150.000
Dividendi da titoli	106.930	52.952	53.978
Altri proventi da titoli	533.116	145.120	387.996
Interessi attivi su titoli	17.492	15.899	1.594
Interessi attivi su c/c	25.280	32.761	- 7.480
Interessi attivi su dep.cauzionali	908	1.047	- 138
totale	1.483.727	897.778	585.949

I dividendi da titoli derivano dai titoli posseduti nella UNIPOL S.p.A. Parte di questi titoli è stata venduta generando una plusvalenza di € 322.600.

Nel corso del 2025 sono state cedute anche una parte delle azioni possedute in una delle partecipate generando un provento di € 203.637.

Complessivamente sono stati realizzati proventi da cessione titoli per € 526.237.



ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

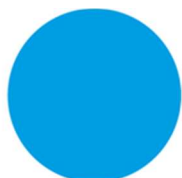
Oneri da attività tipiche	31/12/2025	31/12/2024	variazione	var.ne %
Spese per il personale	6.991.715	6.707.672	284.043	4,06%
Affiliazioni internazionali	512.347	484.509	27.838	5,43%
Spese internazionali	96.253	103.465	- 7.212	-7,49%
Spese immobiliari	273.930	445.417	- 171.487	-62,60%
Spese generali	2.221.109	2.177.888	43.221	1,95%
Spese legali e professionali	750.519	509.589	240.930	32,10%
Spese mobiliari e attrezzature	144.391	80.719	63.672	44,10%
Ammortamenti	52.838	82.940	- 30.103	-56,97%
Ristorno quote tesseramento	17.888.517	16.393.624	1.494.893	8,36%
totale	28.931.619	26.985.823	1.945.796	6,73%

Gli oneri da attività tipiche hanno avuto nel complesso un incremento del 6,73% dovuto al combinato effetto della riduzione delle spese immobiliari e degli ammortamenti e all'aumento delle altre spese. Le spese del personale registrano un fisiologico incremento del 4,06%. Come già precisato, da tale voce sono stati dedotti i contributi straordinari per rimborso personale, che costituiscono il rimborso delle spese relative al Personale UIL distaccato presso terzi, ai fini di una più chiara esposizione del reale costo sostenuto.

Le spese che hanno registrato il maggior incremento sono quelle per ristorno delle quote di tesseramento, compensate dall'incremento delle entrate per lo stesso titolo.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Oneri Promozionali e di raccolta	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Organizzative promozionali e sindacali	2.213.964	2.050.902	163.062
Materiale di propaganda	184.002	288.310	- 104.308
Attività ordinaria di promozione	248.898	236.749	12.149
totale	2.646.864	2.575.962	70.902



3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Gli oneri relativi alle attività accessorie risultano così composti e variati:

Oneri da attività accessorie	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Formazione	364.302	228.720	135.582
Studi e ricerche	1.227.848	1.259.838	- 31.990
Contributi ad organismi diversi	3.502.383	3.878.561	- 376.178
Contributi strutture artigianato	10.537.235	9.935.848	601.387
Contributi strutture territoriali L.300	517.200	514.200	3.000
Contributi straord.ri strutture territoriali	74.920	833.430	- 758.510
Acc.to fondo rischi e oneri	1.830.000	830.000	1.000.000
Abbuoni e arrotondamenti passivi	40	44	- 4
totale	18.053.928	17.480.641	573.287

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono aumentati rispetto all'anno precedente per il maggior accantonamento al Fondo Congressi. Per un maggior dettaglio si manda a quanto esposto al punto B) del passivo.

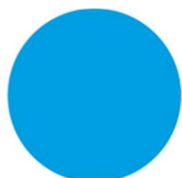
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Interessi passivi su mutuo	140.490	144.795	- 4.305
Interessi passivi v/banche	27.352	13.699	13.653
Altri interessi passivi	2.147	657	1.491
Oneri bancari e altri	28.903	44.890	- 15.988
totale	198.891	204.041	- 5.150

5) ALTRI ONERI

Altri oneri	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Imposte dell'esercizio	452.332	408.431	43.901
Imposte e tasse locali	115.853	115.418	435
Altre imposte e tasse	96.012	37.417	58.595
totale	664.197	561.266	102.931

L'aumento delle imposte di esercizio è dovuto ai maggiori dividendi incassati nell'esercizio.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Composizione personale	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Dipendenti e distaccati	123	127	-4
Altre tipologie	27	24	3
totale	150	151	-1

Operazioni Realizzate con parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 124/2017

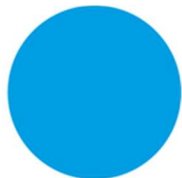
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Associazione non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del c.125, dell'art. 1, L. 124/2017.

Si segnala però che l'Associazione nel 2022 ha usufruito del bonus facciate per € 338.626 e che secondo l'OIC 16 tale contributo si considera erogato da un soggetto pubblico.

RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata organizzata una raccolta di fondi da destinare al sostegno umanitario della popolazione di Gaza colpita dal conflitto in corso. In particolare sostenendo le attività umanitarie portate avanti dalla Parrocchia Sacra Famiglia in Gaza per il tramite dell'Associazione Pro Terra Sancta.

La UIL si è impegnata a trasferire all'Associazione, con cadenza bimestrale, le somme eventualmente raccolte che dovranno trovare puntuale rendicontazione semestrale da parte dell'Associazione che illustri in modo chiaro, trasparente e veritiero l'impiego dei fondi ricevuti per le attività solidaristiche concordate.

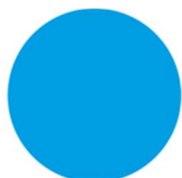


IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Nel prospetto che segue sono riportati tutti i dati relativi alle somme raccolte ed al loro utilizzo.

Donazioni da	importo
Strutture UIL	160.758,00
Società/Enti UIL	11.680,00
Società terze	1.529,91
Soggetti privati	18.567,00
totale somme raccolte	192.534,91
somme già erogate	- 25.000,00
somme da distribuire e accantonate	167.534,91



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene data evidenza delle esposizioni e delle garanzie prestate e/o ricevute.

Garanzie rilasciate a favore di terzi

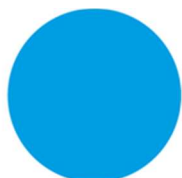
Le garanzie prestate a favore di terzi sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

Fideiussioni prestate da UIL a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Arcadia Immobiliare spa	19.188.421	8.368.763
Intesa Sanpaolo spa	Istituto Progetto Sud	61.380	1.551
Intesa Sanpaolo spa	CAF UIL spa	13.697.000	19.772
Intesa Sanpaolo spa	ITAL UIL	23.400.000	2.685.282
Banca Popolare di Fondi s.coop	CAF UIL spa	5.000.000	1.399.564
Banca Popolare di Fondi s.coop	UIL Fpl	250.000	0
Banca Popolare di Fondi s.coop	ENFAP ITALIA srl Impresa Sociale	132.488	66.244
Banca Popolare di Fondi s.coop	Arcadia Immobiliare spa	10.500.000	4.000.073
totali		72.229.289	16.541.249

Fideiussioni prestate da UIL non a prima istanza			
Istituto	Garantito	valore	garantito
BPER Banca spa	Nuova Fiorenza srl	5.218.500	1.633.136
totali		5.218.500	1.633.136

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi

Gli impegni per fidi accordati e/o garanzie su posizioni UIL sono quelli che risultano dalla tabella che segue:



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Impegni e Garanzie su posizioni UIL senza garanzie reali e/o privilegi				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
BCC di Roma S.Coop.	crediti per cassa	a revoca	100.000	-
Banca MPS spa	crediti per cassa	a revoca	200.000	-
Intesa Sanpaolo spa	crediti per cassa	a revoca	1.610.634	-
De Lage Landen International B.V. (DLL)	leasing	a scadenza	81.107	-
BPER Banca spa	crediti per cassa	a revoca	706.032	-
	totali		2.697.773	-

Impegni e/o garanzie su posizioni UIL con garanzie reali

Impegni e Garanzie su posizioni UIL con garanzie reali				
Istituto	Garantito		accordato	garantito
Banca Popolare di Fondi s.coop.	ipoteca interna	a scadenza	3.651.802	3.651.802
Banca Popolare di Fondi s.coop.	pegno interno	a scadenza	500.000	17.969
	totali		4.151.802	3.669.771

Garanzie di terzi a favore UIL

Istituto		Garanzia	valore	garantito
Arcadia Immobiliare S.p.A.	Mutuo Catania	personali di prima istanza	867.343	0

La UIL ha ricevuto una fideiussione per l'acquisto dell'immobile di Catania dalla Arcadia Immobiliare S.p.A.

Il Tesoriere Benedetto Attifi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della U.I.L Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2025.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della U.I.L Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla U.I.L Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della U.I.L Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della U.I.L Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale, vigila sul processo di predisposizione del bilancio, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della U.I.L Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la U.I.L Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e sul suo concreto funzionamento.

Il Presidente del Collegio dei Sindaci, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni dell'Organo Esecutivo, in relazioni alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione Baker Tilly Revisi S.p.A. alla quale è stata affidata la revisione contabile. La società di revisione, nella sua relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31

dicembre 2025, ha confermato che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili ed ai criteri di redazione descritti nella nota integrativa, coerenti con le linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 18 marzo 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Luca Riba', is written on the page.

UIL
Unione Italiana del Lavoro
- . -
Relazione della
Società di Revisione Indipendente
sul Bilancio dell'Esercizio
al 31 dicembre 2025

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

*All'Esecutivo Confederale Nazionale della
UIL - Unione Italiana del Lavoro*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "UIL – Unione Italiana del Lavoro" costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UIL – Unione Italiana del Lavoro è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di redazione descritti nella Nota Integrativa, coerenti con le linee guida per la redazione dei bilanci degli Enti Non Profit.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL – Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Revisione Legale dei Conti è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità del Tesoriere e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della UIL – Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della UIL – Unione Italiana del Lavoro.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

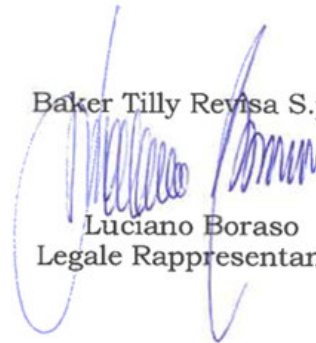
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL – Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la UIL – Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 18 marzo 2026

Baker Tilly Revisi S.p.A.

Luciano Boraso
Legale Rappresentante